

Vizeat porta il social eating in Italia

Scoprire il mondo attraverso il social network più antico, la tavola: è l'invito che arriva da VizEat, la prima community di social eating in Europa, protagonista a TTG Incontri dove si è presentata nell'area dedicata alle start up.

Nel dna di VizEat risiede un nuovo modo di viaggiare. Essere un viaggiatore e? prima di tutto uno stato d'animo: e? curiosità, voglia di scoprire il mondo e il senso della vita umana. Un vero viaggio non si limita solo ad una semplice visita di monumenti, ma significa entrare in contatto con gli abitanti del luogo, l'anima delle loro città. E dove incontrarsi se non a tavola?

La start up francese si fa promotrice quindi di una nuova filosofia che coniuga convivialità e viaggio per conoscere nuovi luoghi, scoprire culture diverse e incontrare nuove persone attraverso il social eating. La community di VizEat si rivolge, infatti, a tutti gli Host locali che vogliono accogliere alla loro tavola dei viaggiatori, i Guest, desiderosi di visitare una regione o un paese in modo diverso, autentico.

“Abbiamo deciso di presentarci e aprire un dialogo con gli altri operatori del settore del turismo, con cui desideriamo sviluppare un rapporto sempre più stretto di partnership e collaborazione. In particolare vorremmo approfondire il dialogo con gli Enti del Turismo, con i quali condividiamo l'obiettivo di offrire ai turisti un'esperienza del territorio autentica - afferma Ester Giacomoni, Country Manager Italia. - La sharing economy sta trasformando profondamente l'approccio al viaggio e la condivisione di esperienze, mezzi di trasporto, alloggi e momenti conviviali è un fenomeno in costante crescita: il dibattito nel settore è in divenire e siamo aperti al confronto e alla partecipazione.”

La piattaforma, lanciata nel 2014, conta ad oggi già più di 3800 Host iscritti in 60 Paesi del mondo. Sbarcata in Italia a inizio 2015, la community è già presente nelle maggiori città italiane come Milano, Roma, Firenze, Venezia e Napoli, con un numero complessivo di 600 Host.

L'innata ospitalità e la convivialità che sono proprie della cultura mediterranea fanno dell'Italia un mercato molto interessante per lo sviluppo del network di VizEat. Da un sondaggio affidato a Toluna – Louis Harris è risultato che il 70% degli italiani intervistati sarebbe felice di poter aprire le porte di casa e condividere un pranzo o una cena con persone che non si conoscono.